

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) INVESTIMENTO 1.4 SISTEMA DUALE

### ALLEGATO A

#### AVVISO PUBBLICO

per la realizzazione dei percorsi di **apprendistato di primo livello** erogati dagli **Enti di formazione accreditati e iscritti alla sezione A** dell'albo regionale, finalizzati al conseguimento di qualifica e diploma IeFP (ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015) in attuazione delle DGR n. XII/576/2023 e XII/1051/2023, a valere sulle risorse del **PNRR** (Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.4 "Sistema Duale", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU)

di cui al Decreto n. 17911 del 14/11/2023

**ANNO FORMATIVO 2023/2024**

**CUP E81J23000250006**

# INDICE

<b>1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>2. RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>5</b>
<b>3. DEFINIZIONI</b>	<b>13</b>
<b>4. DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	<b>15</b>
<b>5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI</b>	<b>15</b>
<b>6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI</b>	<b>15</b>
<b>7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<b>19</b>
<b>8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLA DOTE</b>	<b>21</b>
<b>9. SPESE AMMISSIBILI</b>	<b>22</b>
<b>10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA TRASMETTERE</b>	<b>24</b>
<b>11. OBBLIGHI SOGGETTI ESECUTORI</b>	<b>26</b>
<b>12. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI</b>	<b>29</b>
<b>13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE</b>	<b>34</b>
<b>14. MODIFICHE ALL'AVVISO</b>	<b>38</b>
<b>15. MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'INTERVENTO</b>	<b>38</b>
<b>16. RESPONSABILE DELL'AVVISO, ASSISTENZA E INFORMAZIONE</b>	<b>39</b>
<b>17. TUTELA DELLA PRIVACY</b>	<b>39</b>
<b>18. MECCANISMI SANZIONATORI</b>	<b>40</b>
<b>19. POTERE SOSTITUTIVO</b>	<b>41</b>
<b>20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE</b>	<b>41</b>
<b>21. RINVIO</b>	<b>41</b>
<b>22. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI</b>	<b>41</b>
<b>23. ALLEGATI</b>	<b>42</b>

# 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

---

## Quadro generale e framework regolatorio

Il presente Avviso si inserisce nel quadro programmatico regionale destinato al potenziamento del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale, attuato mediante le risorse messe a disposizione dall'Unione europea – Next Generation EU nel contesto del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** (Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Investimento 1.4 “Sistema duale”).

L'“Investimento 1.4 Sistema duale” prevede un ammontare complessivo di risorse pari a € **600.000.000,00** e ha lo scopo di rafforzare il sistema di istruzione e formazione per connetterlo maggiormente con i fabbisogni del mercato del lavoro, promuovendo l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di competenze spendibili.

A livello nazionale l'“Investimento 1.4 Sistema duale” prevede una Baseline e un Target quantitativi con un obiettivo finale, da raggiungere entro la fine del 2025, di realizzazione di 174.000 percorsi articolati come segue:

- **39.000 percorsi di Baseline:** percorsi individuali svolti a valere esclusivamente su risorse diverse da quelle del PNRR;
- **135.000 percorsi da conteggiare come Target:** percorsi individuali aggiuntivi svolti a valere sulle risorse PNRR.

La disciplina dell'“Investimento 1.4 Sistema duale” si colloca nel quadro del Piano Nazionale Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Essa è stata dettata dalle “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) in modalità duale” (di seguito “Linee guida”), adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022.

Con Decreto del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 54 del 22 luglio 2022 sono state assegnate le risorse dell'“Investimento 1.4 Sistema duale” **per l'annualità 2022: le risorse spettanti a Regione Lombardia sono pari a € 95.997.356,00.**

Con riferimento all'anno finanziario 2022 Regione Lombardia dovrà intercettare rispettivamente:

- **3.948 percorsi individuali come target dei percorsi di Baseline;**
- **21.572 percorsi individuali come target dei percorsi aggiuntivi PNRR.**

La programmazione regionale per l'attuazione dell'“Investimento 1.4 Sistema duale” e il conseguimento del relativo target regionale sono descritti nel “Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario 2022”, approvato dalla Giunta regionale con DGR n. XII/450 del 12 giugno 2023<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Adozione del Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa “Sistema duale” di Regione Lombardia finanziata con il contributo del PNRR (Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 “Sistema duale”) per l'anno finanziario 2022 e presa d'atto della ripartizione delle risorse.

Il Documento di Programmazione Regionale (DPR) ha costituito la base per la definizione della programmazione delle risorse a sostegno del sistema regionale di IeFP, che per l'anno formativo 2023/2024 beneficia dell'intervento integrato e sinergico tra fondi regionali, nazionali, della Programmazione europea 2021-2027 (FSE+ 2021-2027) e risorse a valere sul PNRR ("Investimento 1.4 Sistema duale"). Infatti, la Giunta regionale ha approvato l'impostazione e il quadro di dettaglio del sistema IeFP per l'Anno Formativo 2023/2024 con **DGR n. XII/576 del 3 luglio 2023**<sup>2</sup>, con la quale ha anche definito le tipologie di intervento con le quali dare attuazione all'"Investimento 1.4 Sistema duale" del PNRR, quale strumento di finanziamento e di rafforzamento del modello IeFP lombardo, fortemente ancorato alla modalità duale di apprendimento.

La programmazione delle risorse dell'"Investimento 1.4 Sistema duale" per l'Anno Formativo 2023/2024 è stata successivamente integrata con **DGR n. XII/1051 del 2 ottobre 2023**<sup>3</sup>, che ha destinato all'Anno Formativo 2023/2024 risorse residue non utilizzate nell'Anno Formativo 2022/2023.

Tra le tipologie di intervento con cui attuare l'"Investimento 1.4 Sistema duale" c'è quella dell'**apprendistato di primo livello** ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015.

## Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso pubblico ha lo scopo di finanziare e disciplinare le modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi di Regione Lombardia dedicati all'apprendistato di primo livello con particolare riferimento ai **percorsi che consentono il conseguimento dei titoli di studio di qualifica e diploma professionale**, erogati dalle Istituzioni Formative accreditate alla sezione A dell'Albo regionale ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 19/2007.

## Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di assenza del cosiddetto "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio

---

<sup>2</sup> "Programmazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2023/2024".

<sup>3</sup> "Destinazione delle risorse residue a valere sull'"investimento 1.4 sistema duale" del PNRR, già disponibili per l'anno formativo 2022/2023, a favore di interventi da realizzare nell'anno formativo 2023/2024".

- statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

## **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

---

### **Normativa e atti dell'Unione Europea**

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 2013/1296, 2013/1301, 2013/1303, 2013/1304, 2013/1309, 2013/1316, 2014/223, 2014/283 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) 2012/966;
- Regolamento delegato (UE) n. 2019/2170 della Commissione Europea del 27 settembre 2019 che approva i costi standard dei servizi di politica attiva del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione dei Giovani (PON YEI), ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 14, paragrafo 1, del reg. (UE) n. 1304/2013;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Politiche attive del lavoro e formazione";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Decisione C (2022) 5302 del 17 luglio 2022 che approva il Programma Regionale Lombardia FSE+ Lombardia 21-27;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

## **Normativa e atti nazionali**

- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", in particolare l'art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore, e l'art. 45, che regola il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", con riferimento all'art. 64, comma 4 bis rispetto all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- Decreto n. 82 del 5 febbraio 2013 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;
- Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- Decreto Ministeriale n. 91 del 7 febbraio 2013 “Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008”, così come integrato dall’Accordo Stato-Regioni del 20 gennaio 2016;
- Decreto Interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e i relativi atti attuativi;
- Decreto Ministeriale n. 92 del 24 maggio 2018, che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 disciplina gli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale e i relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze;
- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, Repertorio Atti n. 155/CSR del 1° agosto 2019;
- Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra Qualifiche e Diplomi professionali e per l’assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell’ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, approvato nella seduta del 18 dicembre 2019;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, in particolare l’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure

amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, in particolare l'articolo 1, comma 1043, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e ss.mm.ii.;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n.113 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", in particolare il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 140 del 24 giugno 2021 "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 "Indicazioni attuative del PNRR";
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 6 del 24 gennaio 2022 "Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- Circolare MEF/RGS 14 ottobre 2021, n. 21 protocollo 266985, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare MEF/RGS 29 ottobre 2021, n. 25 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.226 del 26 novembre 2021 di approvazione dei criteri di riparto delle risorse a valere sul PNRR relativamente alla misura "Sistema Duale";
- Repertorio atto n. 252/CSR del 2 dicembre 2021 in merito all'intesa Stato-Regioni sul PNRR - Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema



di decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze di adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR;

- Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021);
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 "Indicazioni attuative del PNRR";
- Circolare MEF/RGS 10 febbraio 2022 n. 9, protocollo 22116, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 di approvazione degli "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard";
- Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022, con la quale sono state approvate le modifiche all'Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;
- Circolare MEF/RGS 21 giugno 2022, n. 27 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";
- Circolare MEF/RGS 4 luglio 2022, n. 28 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
- Circolare MEF/RGS 26 luglio 2022, n. 29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- Circolare MEF/RGS 11 agosto 2022, n.30 "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";
- Circolare MEF/RGS 13 ottobre 2022, n. 33 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- Circolare MEF/RGS 17 ottobre 2022, n. 34 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- Circolare RGS 2 gennaio 2023, n. 1 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- Circolare RGS 13 marzo 2023, n. 10 "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- Circolare RGS 22 marzo 2023, n. 11 "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- Circolare RGS 14 aprile 2023, n. 16 "L'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS 27 aprile 2023, n. 19 "L'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

- Circolare MEF RGS 8 agosto 2023, n. 26 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF/RGS del 15 settembre 2023, n. 27, "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza della Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR attraverso i relativi meccanismi di verifica secondo quanto previsto a pag. 376 del documento *"Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy"* - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 (di seguito Operational Arrangements);
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022 di adozione delle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale";
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 52 del 30 marzo 2023 di approvazione dei criteri di ripartizione in favore delle Regioni e Province autonome, annualità finanziaria 2022, delle risorse ordinarie e delle risorse PNRR per il finanziamento dei percorsi formativi nel Sistema duale;
- Decreto del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 73 del 5 maggio 2023 con cui sono state ripartite alle Regioni e alle Province autonome le risorse per l'attuazione del sistema duale (non PNRR) per l'annualità 2022;
- Decreto del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 120 del 13 luglio 2023 di ripartizione delle risorse dell'"Investimento 1.4 Sistema duale" del PNRR tra Regioni e Province autonome per l'annualità finanziaria 2022.

## Normativa e atti regionali

- Legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate", come modificata dall'art. 12, comma 1 della L.R. 10 agosto 2018, n. 12 "Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali", che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 L.R. 13/2003), di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii., che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- Legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";

- Legge Regionale del 24 novembre 2017, n. 25 “Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità giudiziaria”;
- Legge Regionale 4 luglio 2018, n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»”;

#### Atti generali

- Deliberazione del Consiglio regionale n. XII-42 del 20 giugno 2023 “Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura”;
- DGR n. 7763 del 17 gennaio 2018 “Indirizzi regionali in materia di tirocini”;
- Decreto n. 6286 del 7 maggio 2018 “Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative”;
- DGR n. 7273 del 7 novembre 2022 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2023-2024”;
- DGR n. XI/6380 del 16 maggio 2022 “Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell’offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1° settembre 2022”;

#### Offerta formativa leFP

- Decreto n. 19021 del 23 dicembre 2022 “Aggiornamento del piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2023/2024”;

#### Atti relativi al sistema di accreditamento

- DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022, “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle DGR: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021”;
- Decreto n. 15516 del 28 ottobre 2022 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022”;

#### Atti relativi all’Istruzione e Formazione Professionale (leFP)

- Accordo territoriale tra la Regione Lombardia e l’Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia per l’erogazione da parte degli istituti professionali dell’offerta di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà a partire dall’anno scolastico e formativo 2023/2024 del 28 luglio 2022;
- Decreto n. 1319 del 22 febbraio 2012 “Modifiche ed integrazioni al «Manuale operatore» di cui all’allegato 1 del DDUO del 21 aprile 2011”, che approva il Manuale operatore per l’attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote e s.m.i. conseguenti all’applicazione del Reg. 1303/2013;
- Decreto n. 12550 del 20 dicembre 2013 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa dei percorsi di leFP di secondo ciclo (art. 22 della L.R. 19/07)”;
- Decreto n. 7214 del 28 luglio 2014 “Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all’offerta di leFP di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013.”;
- DGR n. XI/3192 del 3 giugno 2020 “Repertorio regionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l’attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2020/2021”, con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi

professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale e sono stati definiti inoltre i nuovi valori massimi della Dote leFP per l'anno formativo 2020/21;

- Decreto n. 19021 del 23 dicembre 2022 "Aggiornamento del piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2023/2024";
- DGR n. XII/576 del 3 luglio 2023 "Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale (leFP) per l'A.F 2023/2024";
- Decreto n. 11303 del 26 luglio 2023 "Approvazione dell'Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di corsi annuali di Istruzione e Formazione professionale per l'accesso all'esame di stato in attuazione della DGR n. XII/576 del 3 Luglio 2023 – anno formativo 2023/2024;
- Decreto n. 13658 del 15 settembre 2023 "Istruzione e formazione professionale: indicazioni per lo svolgimento delle verifiche amministrative relative all'anno formativo 2022/2023 e 2023/2024";

#### Atti specifici sull'apprendistato

- DGR n. 4676 del 23 dicembre 2015 "Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato";

#### Atti relativi alla registrazione elettronica delle presenze alle attività formative

- Decreto n. 4873 del 31/03/2023 "Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con DDG n. 19104 del 23 dicembre 2022";
- Decreto n. 12943 del 04/09/2023 "Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con DDG n. 4873 del 31 marzo 2023";

#### Atti relativi all'“Investimento 1.4 Sistema duale”

- DGR n. XI/6772 del 2 agosto 2022 "Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 (D.Lgs. 118/11 L.R. 19/12 art. 1, co. 4) – 33° provvedimento", con la quale sono stati costituiti i capitoli di bilancio per l'“Investimento 1.4 Sistema duale”;
- DGR n. XI/7117 del 10 ottobre 2022 "Approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del d.lgs. 50/2016 con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e con la Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la realizzazione dell'Investimento 1.4 «Sistema duale» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4";
- Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 sottoscritto tra Regione Lombardia, l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la cui procedura di firma digitale si è perfezionata il 21 dicembre 2022;
- DGR n. XI/6635 del 4 luglio 2022 "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario 2021";
- DGR n. XI/6766 del 25 luglio 2022 "Aggiornamento e pubblicazione del Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa “sistema duale” di Regione Lombardia nell'ambito del PNRR missione 5 - componente 1 - investimento 1.4";

- DGR n. XI/6851 del 2 agosto 2022 “Approvazione delle linee di intervento e delle azioni del sistema di Istruzione e Formazione Professionale, a valere sul PNRR “sistema duale” e ulteriori interventi complementari per l’a. f. 2022/23”;
- DGR n. XII/450 del 12 giugno 2023 “Adozione del documento di programmazione regionale dell’offerta formativa “sistema duale” di regione Lombardia finanziata con il contributo del PNRR (Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 “Sistema duale”) per l’anno finanziario 2022 e presa d’atto della ripartizione delle risorse per l’A.F. 2023/2024”;
- DGR n. XII/576 del 3 luglio 2023 “Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) per l’A.F 2023/2024”;
- DGR n. XII/1051 del 2 ottobre 2023 “Destinazione delle risorse residue a valere sull’“investimento 1.4 sistema duale” del PNRR, già disponibili per l’anno formativo 2022/2023, a favore di interventi da realizzare nell’anno formativo 2023/2024”.

### 3. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell’attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d’investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
NOTE	Insieme di servizi a cui corrisponde uno specifico budget che verrà riconosciuto al soggetto esecutore per il rimborso dei costi sostenuti per l’erogazione di servizi funzionali alle esigenze di occupazione e/o qualificazione della persona.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione Europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla

	Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RELEVANT CERTIFICATION	Certificazioni periodiche e annuali delle competenze acquisite, anche parziali in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, che documentino il livello di obiettivi formativi raggiunti, ivi comprese le attestazioni di competenze previste per le persone con disabilità, così come previsto dall'art. 20, comma 1 e seguenti del D.lgs n. 226/2005.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali).
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo, che reca la descrizione dell'organizzazione, degli strumenti e delle procedure adottate per assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la loro sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento finanziato dal PNRR. In particolare, l'art. 1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari della misura "Sistema duale" di cui alla Missione 4, Componente 1 del PNRR.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione dell'intervento (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).

TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
UCS	Tipologia di opzione di semplificazione dei costi che prevede che tutti o parte dei costi ammissibili di un'operazione siano calcolati sulla base di attività, input, output o risultati quantificati, moltiplicati usando tabelle standard di costi unitari predeterminate.

## 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessivamente a disposizione a livello regionale per il finanziamento dei percorsi di apprendistato di primo livello per l'A.F. 2023/2024, finalizzati al conseguimento della qualifica professionale e del diploma professionale ed erogati dalle Istituzioni Formative accreditate alla sezione A dell'Albo regionale, sono pari a **€ 18.000.000,00** a valere sull'“Investimento 1.4 Sistema duale” del PNRR<sup>4</sup>. Tali risorse, che coprono il costo della “dote formazione”, contribuiscono all'attuazione dell'Investimento, concorrendo sia al raggiungimento del **target** sia **alla spesa**.

Per dare copertura finanziaria alle **attività di sostegno a favore degli studenti con disabilità certificata** (“dote disabilità”), si attingerà dalle risorse statali di natura vincolata, derivanti dal riparto delle risorse del “duale ordinario”, di cui alla Legge 144/1999, oltreché da risorse regionali autonome e compensate (Missione 4, Programma 2, Titolo 1)<sup>5</sup>. A questo scopo, infatti, la DGR 576/2023 ha stanziato risorse pari a **€ 4.000.000,00** appositamente per dare copertura, tra le altre cose, anche alla “dote disabilità” assegnata agli studenti apprendisti con disabilità per l'A.F. 2023/2024.

## 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI

I soggetti esecutori ammissibili sono le **Istituzioni Formative accreditate e iscritte alla sezione A dell'Albo regionale**, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 19/2007.

## 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI

### Caratteristiche dell'agevolazione

I soggetti esecutori agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria nei confronti di Regione Lombardia per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico e, dunque, di interesse generale.

Le erogazioni economiche, concesse attraverso lo **strumento della dote**, si configurano come contributi pubblici. Tali erogazioni, pertanto, devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) del D.P.R. 633/1972, e implicano la non applicabilità dell'art. 21 del medesimo DPR (fatturazione delle operazioni).

<sup>4</sup> La dotazione destinata all'apprendistato di primo livello è pari a € 17.000.000,00, stanziati dalla DGR 576/2023, a cui si aggiunge € 1.000.000,00, come stabilito dalla DGR 1051/2023.

<sup>5</sup> Le risorse statali di natura vincolata sono state stanziare per un importo complessivo pari a € 4.000.000,00 con DGR 576/2023. Esse coprono: la “dote disabilità” per gli studenti apprendisti di primo e terzo livello e i percorsi di apprendistato di primo livello non coperti dal presente Avviso. Questi ultimi percorsi sono oggetto di uno specifico Avviso, distinto dal presente.

La persona destinataria dell'intervento ha a disposizione una dote, ossia un insieme di servizi a cui corrisponde uno specifico budget, che verrà riconosciuto al soggetto esecutore per il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi funzionali alle esigenze formative della persona stessa.

I costi connessi al servizio per ogni persona sono calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari e rimborsati in tutto o in parte attraverso il contributo, a condizione della presentazione del rendiconto ovvero delle evidenze di ciascuna unità di misura degli indicatori utilizzati, secondo quanto specificato al successivo capitolo 9 "Spese ammissibili".

## Percorsi Finanziabili

Sono finanziabili i percorsi formativi relativi a:

- contratti di assunzione in apprendistato di primo livello stipulati a decorrere dalla data del 01/09/2023 ed entro la data ultima del **31/07/2024**;
- contratti di assunzione in apprendistato di primo livello già attivi:
  - per i quali viene effettuata una **prosecuzione** finalizzata alla frequenza di una annualità formativa successiva;
  - oppure per i quali nell'A.F. 2023/2024 è attivata una **proroga** finalizzata al conseguimento del Diploma leFP. Le proroghe successive ad un percorso concluso positivamente sia nell'A.F. 2022/2023 sia nell'A.F. 2023/2024 devono essere attivate entro la data ultima **del 31/07/2024**.

Al fine di assicurare la **continuità** nel sostegno ai percorsi formativi in apprendistato **rispetto all'ambito di applicazione dell'Avviso valido per l'A.F. 2022/2023**, saranno finanziabili a valere sul presente Avviso relativo all'A.F. 2023/2024 nuovi contratti e prosecuzioni/proroghe di contratti già attivati a decorrere dalla data del **01/06/2023**, la cui attività formativa per l'A.F. 2023/2024 prosegue oltre il **31/03/2024**.

Per tutte le tipologie di percorsi finanziabili il piano formativo deve prevedere la conclusione dell'attività formativa relativa all'annualità 2023/2024 **entro il 31/03/2025**.

I percorsi devono essere attuati in conformità agli standard formativi e di realizzazione dell'apprendistato definiti dal D.M. 12/10/2015 e dalla DGR n. X/4676 del 23/12/2015.

## Modalità di attivazione e durata del contratto di apprendistato

Ai fini dell'attivazione del contratto di apprendistato l'Istituzione Formativa e il datore di lavoro sono tenuti a stipulare il **Protocollo di intesa** e il **Piano Formativo Individuale** (PFI) dell'apprendista, in coerenza con gli schemi definiti dagli allegati 1 e 1a al D.M. 12/10/2015.

La durata del contratto di apprendistato non può essere inferiore a **6 mesi ed è pari al massimo** alla durata prevista dall'art. 4, comma 1 del D.M. 12/10/2015 e nel paragrafo 2 della sezione 1 dell'allegato alla DGR n. 4676/2015 per le diverse tipologie di percorso per l'apprendistato di primo livello.

Nel caso di cessazione anticipata di un contratto di apprendistato e attivazione di un successivo contratto di apprendistato, **anche il secondo contratto deve avere durata minima di sei mesi**. Il



calcolo dei sei mesi non può essere effettuato sommando la durata dei singoli contratti. La durata minima dei sei mesi deve essere prevista sia per la stipula della COB-Unilav sia per la sottoscrizione del PFI e deve includere necessariamente anche il periodo degli esami, nel caso in cui si tratti di un percorso che nell'a.f. 2023/24 si concluda con l'acquisizione del titolo di studio (qualifica o diploma).

## Articolazione didattica del percorso formativo

Il percorso formativo è articolato in periodi di:

- formazione interna, svolta sul posto di lavoro;
- formazione esterna, svolta presso l'Istituzione formativa.

**La progettazione della formazione interna ed esterna deve garantire una programmazione idonea al raggiungimento dei risultati di apprendimento in termini di competenze**, relativi alla qualificazione da conseguire.

I contenuti e la durata della formazione interna ed esterna sono descritti nel PFI.

La formazione esterna può essere strutturata in modo personalizzato, secondo le effettive esigenze lavorative e formative concordate con l'azienda, costruendo percorsi individuali *ad hoc*, oppure, nella gestione dei percorsi di leFP, attraverso la costituzione di gruppi classe omogenei per area professionale, figura e/o competenze. È in ogni caso possibile inserire l'apprendista all'interno del gruppo classe ordinario.

### Formazione esterna

La durata massima del monte di ore di formazione esterna rispetto alla durata ordinamentale del percorso è differenziata sulla base del titolo di studio in uscita ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.M. 12/10/2015 e del paragrafo 3, punto 3.4, della sezione 1 dell'allegato alla DGR n. 4676/2015 e del paragrafo 3, punto 3.3 della sezione 3 dell'allegato alla stessa DGR.

Le Istituzioni Formative individuano un **tutor formativo**, che ha il compito di favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'Istituzione Formativa e il datore di lavoro, con l'obiettivo di garantire l'integrazione tra la formazione interna ed esterna e di monitorare l'andamento del percorso dell'apprendista allo scopo di promuoverne il successo formativo.

In collaborazione con il tutor aziendale, il tutor formativo procede alla compilazione del **Dossier individuale**, contenente le evidenze relative alla valutazione degli apprendimenti dell'apprendista, predisposto secondo lo schema definito dall'allegato 2 al D.M. 12/10/2015. Il tutor formativo, inoltre, garantisce l'attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite al termine del percorso formativo anche in caso di risoluzione anticipata del contratto.

### Determinazione del monte di ore di formazione esterna

Si rimanda a quanto disposto dalla DGR n. 4676/2015: *"Ai soli fini dell'esatta definizione del monte orario destinato alla formazione esterna in caso di assunzione in Apprendistato di uno studente frequentante o che ha frequentato un percorso per il conseguimento della **Qualifica o il Diploma di Istruzione e Formazione Professionale**, la percentuale delle ore di formazione esterna deve essere calcolata sulla base delle ore ordinamentali effettive tenendo conto delle ore di formazione già svolte prima dell'avvio del contratto stesso appurata la coerenza con il percorso di studio e formazione già in corso"* (paragrafo 3 "Standard formativi dei percorsi di apprendistato di primo livello", punto 3.6,

sezione 1).

Le modalità di formalizzazione del calcolo sono rimesse all'autonomia delle Istituzioni Formative.

### **Formazione interna**

La durata della formazione interna è pari alla differenza tra le ore del percorso formativo ordinamentale e le ore di formazione esterna. Ai fini dell'erogazione della formazione interna, l'azienda deve possedere strutture e risorse adeguate ai sensi dell'art. 3 del D.M. 12/10/2015, consistenti in:

- capacità strutturali, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
- capacità tecniche, ossia una disponibilità strumentale adeguata allo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
- capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di formazione e di accompagnamento dell'apprendista, come definiti all'art. 7 dello stesso Decreto Ministeriale. Il **tutor aziendale** favorisce l'inserimento dell'apprendista nell'impresa, lo affianca nel percorso di formazione interna, gli trasmette le competenze necessarie allo svolgimento delle attività lavorative e, in collaborazione con il tutor formativo, fornisce all'Istituzione Formativa ogni elemento utile a valutare le attività dell'apprendista e l'efficacia dei processi formativi.

## **Soggetti beneficiari**

Gli interventi previsti dal presente Avviso sono rivolti ai giovani assunti con contratto di apprendistato, ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015, in possesso dei seguenti requisiti:

- di età compresa tra i 15 e i 25 anni non compiuti;
- residenti o domiciliati in Lombardia.

In caso di proroga del contratto fa fede l'età dell'apprendista al momento della data di instaurazione del rapporto di lavoro originario.

Inoltre, in relazione alle diverse tipologie di titolo di studio è necessaria la presenza di uno **dei seguenti requisiti**:

- ***In caso di contratto finalizzato al conseguimento della sola Qualifica o della Qualifica e a seguire del Diploma professionale:***
  - possesso del solo titolo conclusivo di primo ciclo;
  - pregressa frequenza, anche di annualità non completate, dei percorsi del primo ciclo di istruzione, senza conseguimento del titolo di studio conclusivo. Questi giovani possono essere ammessi salvo il conseguimento delle certificazioni relative al primo ciclo in coerenza con l'art. 14, comma 5 della L.R. 19/2007;
  - pregressa frequenza, anche di annualità non completate, di percorsi di secondo ciclo senza conseguimento del titolo conclusivo al momento dell'assunzione con contratto di apprendistato ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015;
  - in corso di frequenza di un percorso di secondo ciclo al momento dell'assunzione con contratto di apprendistato ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015;
  - iscrizione ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione presso i CPIA, che in

collaborazione con le Istituzioni Scolastiche/Istituzioni Formative accreditate strutturano percorsi finalizzati al conseguimento della Qualifica in apprendistato.

- ***In caso di contratto finalizzato al conseguimento del solo Diploma professionale:***
  - possesso di Qualifica professionale prevista per l'accesso allo specifico percorso di Diploma.
- ***Prosecuzione o proroga del contratto di apprendistato***

Sono destinatari degli interventi i giovani apprendisti che:

  - effettuano una prosecuzione del percorso di apprendistato attivato ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015 per la frequenza di un'annualità formativa successiva;
  - attivano una proroga del contratto per il raggiungimento di un titolo di Diploma leFP, avendo concluso positivamente un percorso formativo in apprendistato con il conseguimento di un titolo di Qualifica leFP nell'A.F. 2022/2023 o 2023/2024, secondo quanto previsto dall'art. 43, comma 4 del D.Lgs. 81/2015 e dall'art. 4, comma 2, lettera a) del D.M. 12/10/2015. Resta inteso che non sono destinatari di dote di cui al presente Avviso gli apprendisti che attivano una proroga a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera b) dello stesso Decreto Ministeriale.

**Il contratto di apprendistato è specificatamente finalizzato all'acquisizione del titolo di studio.**

Per quanto riguarda eventuali abilitazioni (L. n. 174/2005 o L. n. 1/1990, ecc.), rimangono valide le specifiche disposizioni.

## **7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**

---

L'ammissibilità della richiesta di dote è verificata sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti esecutori ammissibili, indicati al capitolo 5;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari, indicati al capitolo 6;
- completezza e regolarità della documentazione trasmessa;
- rispetto del termine e delle modalità di richiesta della dote, come indicato al capitolo 10.

Resta inteso che **la verifica del possesso dei requisiti per accedere alla dote è posta in capo all'Istituzione Formativa**, che ha l'obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto, compresi gli originali dei documenti allegati sul sistema informativo.

Come previsto dalle Indicazioni regionali (Decreto 12550/2013), **i soggetti esecutori non possono richiedere alle famiglie contributi aggiuntivi a rimborso dei medesimi costi coperti dal finanziamento pubblico attraverso la "dote"**.

Eventuali contributi aggiuntivi possono essere **esclusivamente di carattere volontario**: in quanto tali, essi non devono essere condizione per l'iscrizione, la frequenza ai corsi, l'ammissione agli esami o qualsiasi altra controprestazione.

## Attestazioni delle relevant certification

I percorsi oggetto del presente Avviso (qualifica e diploma professionale leFP) concorrono sia al target sia alla spesa PNRR.

Affinché il percorso, e quindi lo studente, possa essere conteggiato ai fini del target e la relativa spesa concorra all'attuazione della spesa PNRR, è necessario il conseguimento di una "*relevant certification*" attestante l'esito del percorso formativo. Infatti, **la *relevant certification* rientra nella documentazione utile ai fini della rendicontazione dei servizi.**

**Le *relevant certification* ammissibili sono le seguenti:**

- l'ammissione all'annualità successiva;
- il conseguimento della Qualifica professionale e del Diploma professionale;
- attestati di competenze, rilasciati in caso di mancata ammissione all'anno successivo/esame finale, in casi di mancata acquisizione della qualifica/diploma, o in casi di interruzione del percorso, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 226/2005.
- il conseguimento dell'attestazione di competenze previsto per le persone con disabilità.

Per ciascuna tipologia di *relevant certification* si specifica di seguito la procedura da seguire per la relativa attestazione.

## Descrizione delle differenti tipologie di relevant certification

### Ammissione all'annualità successiva

L'ammissione all'annualità successiva è attestata sulla base dell'esito della seduta del Consiglio di classe conseguente alla formalizzazione degli esiti degli scrutini.

Alla conclusione dell'annualità del percorso riferita all'a.f. 23/24, il sistema informativo SIUF consente la compilazione di una dichiarazione utile ai fini dell'attestazione dell'ammissione all'annualità successiva, producendo automaticamente un numero di protocollo legato alla *relevant certification*.

### Conseguimento del titolo di studio a seguito del superamento delle prove d'esame

La *relevant certification* è rappresentata da uno dei seguenti titoli di studio:

- Qualifica leFP
- Diploma leFP.

In fase di generazione del titolo di studio, il sistema informativo SIUF nella sezione "Certifica" produce automaticamente un numero di protocollo legato alla *relevant certification*.

### Attestati di competenze

Le Istituzioni formative sono tenute a svolgere le funzioni specifiche relative alla **certificazione intermedia**, in ottemperanza all'art. 20, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 226/2005 e al paragrafo 4.4 del Decreto 12550/2013, rilasciando gli attestati di competenze nei seguenti casi:

- mancata acquisizione del titolo di studio;

- mancata ammissione all'anno successivo/all'esame finale;
- interruzione del percorso (nel caso di frequenza di almeno il 25% del monte ore).

**Gli attestati di competenze sono generati dal sistema informativo SIUF.** Per i relativi modelli si rimanda all'Allegato C alla DGR 3192/2020.

Per la garanzia del presidio dell'accertamento dei crediti formativi e della certificazione delle competenze e supporto alla disabilità, relativamente alla disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità, si rimanda a quanto previsto nel Decreto 12550/2013.

## **Competenze digitali**

Tutti i percorsi duali in diritto-dovere finanziati da Regione Lombardia prevedono tra gli obiettivi il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1, in linea con quanto previsto dalle "Linee Guida". Pertanto, tali percorsi contribuiscono al target digitale fissato per l'"Investimento 1.4 Sistema duale".

## **8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLA DOTE**

---

I percorsi formativi sono finanziati attraverso lo **strumento della dote**. La dote costituisce un contributo economico per l'erogazione di servizi nell'ambito di un percorso di intervento personalizzato.

La "dote formazione" è attribuita con riferimento a ciascun anno formativo.

**Nel caso di studenti con disabilità certificata**, iscritti ai percorsi finanziati dal presente Avviso, l'importo della "dote formazione" può essere incrementato con un contributo aggiuntivo annuale ("dote disabilità").

### **Divieto di doppio finanziamento**

In merito al doppio finanziamento la Circolare n. 33 del 31/12/2021 della Ragioneria Generale dello Stato ha chiarito che, in linea generale, i Soggetti Attuatori possano alimentare la spesa riferita ad un unico progetto, facendo riferimento anche a più fonti finanziarie (cosiddetto "cumulo" ovvero la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento). La Circolare ha anche precisato che il **divieto di doppio finanziamento**, di cui al Regolamento UE 2021/241, **riguarda esclusivamente l'ipotesi in cui il Soggetto Attuatore duplichi i finanziamenti**, finanziando gli stessi costi sia attraverso risorse PNRR sia tramite altri programmi dell'Unione europea ovvero risorse ordinarie del bilancio statale.

**Alle Istituzioni Formative possono essere riconosciuti esclusivamente i costi relativi ai servizi che non sono già coperti da altre linee di finanziamento, in ottemperanza al principio di assenza di doppio finanziamento.**

A questo scopo, si precisa che nel medesimo anno formativo, che nella leFP convenzionalmente inizia il 1° settembre e termina il 31 agosto, **il medesimo studente non può essere destinatario di più di una dote.** Inoltre, lo studente destinatario di una “dote apprendistato”, riconosciuta a valere sul presente Avviso, può accedere al “bando del Programma GOL” a condizione che il percorso di apprendistato sia concluso e che lo studente abbia sostenuto l’eventuale esame, oppure che lo studente abbia abbandonato il percorso in apprendistato. Pertanto, non devono esserci sovrapposizioni tra le due tipologie di contributi.

## Valore della dote

Il valore della “dote formazione” per singolo apprendista assunto con contratto di **apprendistato di primo livello** per i percorsi di qualifica e diploma è pari a **€ 6.654,00**.

L’importo è stato stabilito dal Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

## 9. SPESE AMMISSIBILI

---

La “dote formazione” finanzia il **servizio di formazione per ogni allievo formato per ciascuna annualità formativa**. In caso di contratti pluriennali la dote è riconosciuta per ogni annualità formativa completata.

**Il servizio di formazione deve essere erogato entro i tempi di realizzazione previsti dal PFI**, nel rispetto delle date di attivazione e conclusione del contratto di lavoro.

In termini più generali, si rammenta che per quanto concerne le spese ammissibili, quando applicabili, si fa riferimento alle Circolari RGS n. 4 del 18/01/2022 e n. 6 del 24/01/2022 in relazione ai costi del personale.

L’assegnazione del contributo non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese e non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di Stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuti di Stato al punto 2.5 (paragrafi 28, 29 e seguenti).

### Riconoscimento intero del contributo per il servizio di formazione

Il riconoscimento del contributo per il servizio di formazione avviene **a condizione che sia conseguita una *relevant certification***.

Il contributo è **riconosciuto per intero** in caso di:

- ammissione all’annualità successiva;
- ottenimento della qualifica o del diploma professionale.

### Riconoscimento riparametrato del contributo per il servizio di formazione

Il contributo per il servizio di formazione è riconosciuto in misura riparametrata in funzione della frequenza dello studente, a **condizione dell’acquisizione di un’attestazione di competenze**, nei casi di:

- mancata ammissione all'annualità successiva;
- mancata acquisizione di un titolo di studio a seguito dell'esito negativo dell'esame finale del percorso;
- interruzione del percorso;
- mancata ammissione all'esame finale del percorso.

**Il contributo riparametrato è calcolato sulla base della percentuale di frequenza svolta:**

- la dote è riconosciuta per intero a condizione della frequenza di almeno il 75% del monte ore annuo del percorso formativo. L'importo riconosciuto è pari a € **6.654,00**;
- al di sotto del 75% di frequenza e a condizione che l'alunno abbia raggiunto una soglia minima di partecipazione pari al 25% del monte orario, l'importo della dote formazione è determinato sulla base delle ore effettivamente fruite dall'allievo, valorizzando le assenze nei limiti del 10 % delle ore fruite;
- l'importo riconosciuto è calcolato dividendo il valore della dote formazione per 990 e moltiplicando tale valore per il numero di ore di presenza integrate con il numero di ore di assenza (senza distinzione tra assenza e assenza giustificata) nel limite del 10% delle ore fruite.

TIPOLOGIE DI PERCORSI	AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO	CONSEGUIMENTO TITOLO DI STUDIO	ATTESTATO DI COMPETENZE	NESSUN CONSEGUIMENTO
Percorsi per la qualifica e il diploma professionale realizzati da Istituzioni formative accreditate (concorre al target e alla spesa PNRR)	<u>RIMBORSO INTERO</u> servizi di formazione	<u>RIMBORSO INTERO</u> servizi di formazione	<u>RIPARAMETRAZIONE</u> dei servizi di formazione in base alla frequenza oraria, pari almeno al 25% del monte ore, valorizzando le assenze per un limite del 10% sulle ore fruite dall'allievo	<u>NESSUN RIMBORSO</u>

## Cessazione anticipata del contratto

### Cessazione anticipata del contratto di apprendistato e rientro nel percorso ordinario

In caso di cessazione anticipata del contratto di apprendistato, dovuta a dimissione volontaria del lavoratore o a recesso da parte del datore di lavoro, l'apprendista ha diritto a rientrare nel percorso ordinario, anche con il supporto del tutor formativo (D.M. 12/10/2015, art. 6, comma 2).

Si applica il **principio della portabilità individuale**, tale per cui lo studente mantiene in capo la dote apprendistato, benché transiti nel percorso ordinario.

Nel caso in cui l'allievo concluda con successo il percorso di studio nel sistema ordinario, il soggetto esecutore matura il diritto al riconoscimento del contributo intero per il servizio di formazione.

### Cessazione anticipata del primo contratto di apprendistato e stipula di un secondo contratto

In caso di cessazione anticipata del primo contratto di apprendistato, dovuta a dimissione volontaria del lavoratore o a recesso da parte del datore di lavoro, l'allievo può stipulare un secondo contratto con un altro datore di lavoro, la cui **durata minima** deve essere di **6 mesi**. Laddove l'allievo concluda con successo il percorso, il soggetto esecutore matura il diritto al riconoscimento del contributo

intero per il servizio di formazione.

**Qualora non sia conseguita nemmeno un'attestazione di competenze, il servizio di formazione non è riconosciuto.**

## **Servizi di sostegno per allievi con disabilità certificata**

Nel caso di studenti disabili, in possesso di certificazione rilasciata dall'A.T.S. di competenza e secondo le procedure previste dal D.P.C.M. n. 185 del 23/02/2006 e le indicazioni della DGR IX n. 2185 del 4/08/2011, è **prevista una componente aggiuntiva alla "dote formazione"** destinata alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente, con un costo orario pari a **€ 32,00**.

Il valore massimo della dote disabilità è pari a **€ 1.600,00**.

## **10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA TRASMETTERE**

---

### **Attività da compiere sulla piattaforma Bandi Online**

**A partire dalle ore 10 del 23/11/2023 e fino alle 17 del 31/07/2024** i soggetti esecutori ammissibili possono aderire all'Avviso attraverso la sottoscrizione dell'Atto di Adesione Unico (**Allegato 1**), firmato elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, e presentare la richiesta di dote nominativa per i propri apprendisti tramite il sistema informativo Bandi Online all'indirizzo [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it).

Preliminarmente il soggetto esecutore è tenuto ad **avviare il percorso formativo sul sistema SIUF**, così come meglio descritto al capitolo 12 – paragrafo *"Creazione dei percorsi formativi sulla piattaforma SIUF"*.

Laddove la stipula del contratto sia precedente all'approvazione dell'Avviso, il soggetto esecutore deve **ricompilare sul sistema SIUF** la documentazione precedentemente prodotta in modalità cartacea e tenuta agli atti (Protocollo d'intesa e PFI).

La richiesta di dote può riferirsi a contratti stipulati a partire dal **01/06/2023**.

Il soggetto esecutore deve compilare i seguenti documenti tramite il sistema informativo Bandi Online:

- il Modulo di domanda di partecipazione sottoscritto dal genitore/tutore dell'apprendista (se l'alunno è minorenne) o dall'apprendista (se maggiorenne), come da **Allegato 2** al presente Avviso;
- il Piano di Intervento Personalizzato (PIP), sottoscritto dal soggetto esecutore e dal genitore/tutore dell'apprendista (se l'alunno è minorenne) o dall'apprendista (se maggiorenne), come da **Allegato 3** al presente Avviso.

Tali documenti devono essere conservati agli atti e consegnati in copia al genitore/tutore



dell'apprendista (se l'alunno è minorenni) o all'apprendista (se maggiorenne).

Il perfezionamento della richiesta di dote e la conferma del PIP da parte del soggetto esecutore avvengono mediante la trasmissione della **Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU)**, firmata elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo Bandi Online, secondo le modalità indicate nel "Manuale operatore"<sup>6</sup>. Il modello di DRU è disponibile **all'Allegato 4** al presente Avviso.

La domanda di dote **non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo**, in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Tabella B art. 11) e dell'art. 7 della Legge 405/1990.

Inoltre, per tutti i percorsi la domanda di dote dovrà essere corredata dal **Modello UNILAV** di avvio del rapporto di lavoro e dalla registrazione del **codice identificativo della COB** in Bandi Online.

La richiesta di dote, pertanto, risulta composta da:

- Dichiarazione Riassuntiva Unica
- ID PFI/ID corso, già creato in SIUF
- Protocollo di Intesa e PFI già creato in SIUF
- Modello UNILAV di avvio del rapporto di lavoro e registrazione del codice identificativo della COB in Bandi Online.

**La richiesta della dote deve essere effettuata dopo l'avvio del percorso formativo e prima della sua conclusione.**

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica*), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con **firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35 comma 2, 36, comma 2, e 71".

Con riferimento agli **studenti iscritti per l'AF 2023/2024 nei percorsi ordinari leFP, che intendono trasferirsi in un percorso apprendistato**, si specifica che preliminarmente alla domanda di dote apprendistato l'Istituzione Formativa è tenuta a comunicare la rinuncia alla dote leFP secondo le modalità indicate nei rispettivi Avvisi leFP (di prossima pubblicazione).

## **Modalità di valutazione e approvazione della domanda**

### **Tipologia di procedura per l'assegnazione della dote**

---

<sup>6</sup> Approvato con Decreto 1319/2012.

È prevista una procedura di **assegnazione a sportello con selezione automatica**, secondo l'ordine cronologico di presentazione online delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili sul presente Avviso nel periodo di riferimento.

### Verifica di ammissibilità delle domande

In seguito all'esito positivo delle verifiche, l'Istituzione Formativa riceve dal sistema informativo Bandi Online una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto, anch'essa da conservare agli atti a cura dell'Istituzione e da consegnare in copia al genitore/tutore dell'apprendista (se minorenni) o all'apprendista (se maggiorenne). Per prendere visione del format di accettazione, si veda l'**Allegato 5** al presente Avviso di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, di cui al **capitolo 7**.

## **11. OBBLIGHI SOGGETTI ESECUTORI**

---

I soggetti esecutori sono tenuti a rispettare quanto stabilito nel presente Avviso e a sottoscrivere l'Atto di Adesione Unico (Allegato 1), coerente con il "Format di autodichiarazione" di cui all'Allegato 2 alla Circolare RGS n. 21/2021, con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di milestone e target previsti per l'"Investimento 1.4 Sistema duale".

### **Obblighi di tenuta documentale**

I soggetti esecutori devono assicurare la corretta tenuta e archiviazione della documentazione comprovante il regolare svolgimento delle attività, ai fini della rendicontazione e del raggiungimento dei target del PNRR. In particolare, come definito negli *Operational Arrangements*, gli obiettivi dell'"Investimento 1.4 Sistema duale" sono relativi a:

- N. partecipanti a percorsi formativi attuati nel sistema duale;
- N. partecipanti a percorsi formativi attuati nel sistema duale, che hanno ottenuto una *relevant certification*, consistente ai sensi del DM 139/2022 in:
  - ammissione all'annualità successiva;
  - oppure ottenimento di un titolo di Qualifica professionale o di Diploma professionale;
  - oppure attestato di competenza.

Al fine di dimostrare il conseguimento degli obiettivi, in attesa dell'approvazione del documento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Amministrazione centrale titolare dell'"Investimento 1.4 Sistema duale", e del suo recepimento nel Si.Ge.Co. di Regione Lombardia, nonché dell'emanazione di un apposito decreto sulle attività di controllo e sul sistema sanzionatorio delle irregolarità connesse alla gestione degli interventi a valere sui fondi europei (FSE+ 2021-2027 e Next Generation EU), si invitano le Istituzioni formative ad **osservare scrupolosamente gli adempimenti e le procedure sulla gestione dei percorsi**, previsti dai rispettivi ordinamenti dei percorsi di studio e dai singoli Avvisi pubblici in merito a:

- registrazione delle presenze/assenze degli allievi e descrizione delle relative attività nel GRS (Gestione Registro Sezione);
- corretta compilazione e archiviazione della documentazione, ove necessaria. In particolare, si richiama l'attenzione al regolare svolgimento e alla produzione della documentazione necessaria relativa alle fasi di:
  - riconoscimento dei crediti in ingresso e determinazione della durata del percorso personalizzato;

- verbalizzazione delle valutazioni di apprendimento e del giudizio di ammissione all'annualità successiva;
- procedure e modulistica per il rilascio dei titoli di studio;
- procedure e modulistica per la certificazione delle competenze e il rilascio degli attestati.

In aggiunta agli adempimenti relativi alla regolare gestione dei percorsi formativi sul piano didattico, si richiamano alcuni degli impegni che ciascun soggetto esecutore assume per la corretta gestione finanziaria degli interventi mediante la sottoscrizione dell'Atto di Adesione di questo Avviso:

- impegno di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- impegno di attivare adeguati controlli e misure tese ad accertare l'assenza di doppio finanziamento, conflitto di interesse e il rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio, ai sensi della normativa vigente e in particolare delle Linee Guida allegate alla Circolare MEF/RGS n. 30 dell'11/08/2022;
- impegno di avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le doti nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre a Regione Lombardia le eventuali modifiche;
- impegno di effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima che queste siano rendicontate all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
- impegno di presentare la rendicontazione dei servizi erogati nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico;
- impegno di rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'iniziativa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22.2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
- impegno di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- impegno di assicurare la conservazione della documentazione in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9, punto 4 del Decreto Legge 77 del 31/05/2021, convertito con Legge 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

## Obblighi di corretta gestione amministrativa

Per l'attuazione degli interventi a valere sul PNRR deve essere adottata un'apposita **codificazione contabile** e informatizzata, che include l'indicazione del CUP, per tutte le transazioni relative alle doti per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

I soggetti esecutori devono inoltre essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del

Regolamento (UE) 2021/241, in materia di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, restituzione di fondi indebitamente assegnati.

## Obblighi di pubblicità e di comunicazione

Con riferimento agli **obblighi di pubblicità**, si richiama l'art. 34, comma 2 del Reg. (UE) n. 241/2021: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico". Inoltre, si fa riferimento all'art. 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto" delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR (allegate alla Circolare MEF/RGS n. 21/2021).

I **loghi da apporre alla documentazione** sono disponibili all'Allegato 11. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i loghi devono essere apposti obbligatoriamente sul registro cartaceo per la formazione interna/schede stage e sul materiale informativo/divulgativo o conferenze/open day. Sono fatti salvi i documenti prodotti dagli Enti antecedentemente alla pubblicazione dell'Avviso.

Per gli **obblighi di comunicazione** si fa rimando a quando indicato dalla Circolare MEF/RGS n. 27/2022<sup>7</sup>, che approva:

- le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR", con le quali si forniscono indicazioni operative sulle modalità di espletamento degli adempimenti di monitoraggio attraverso il sistema ReGiS;
- il "Protocollo unico di colloquio" PNRR vers. 1.0, realizzato in continuità con i tracciati già in uso per il monitoraggio dei progetti di investimento pubblico finanziati con i fondi delle politiche di coesione e con altre risorse nazionali, al fine dell'acquisizione automatica delle informazioni dai sistemi locali delle Amministrazioni.

## Obblighi di gestione dei flussi informativi

I soggetti esecutori hanno l'obbligo di alimentare i sistemi informativi (SIUF e Bandi Online) in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire a Regione Lombardia di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR.

In particolare, Regione Lombardia è chiamata a contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241, come definiti dal Regolamento delegato 2021/2106 della Commissione europea.

Nell'ambito dell'"Investimento 1.4 Sistema duale" sono stati individuati i seguenti indicatori comuni (da alimentare distinguendo per genere ed età):

- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

---

<sup>7</sup> Le Circolari sono disponibili al seguente link: <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2023/>

I soggetti esecutori sono tenuti a fornire informazioni sui beneficiari finali su richiesta di Regione e di altri soggetti competenti per fini statistici, oltreché di gestione, monitoraggio e controllo.

Il monitoraggio del completo intervento a valere sull'“Investimento 1.4 Sistema duale” deve essere compiuto continuativamente da parte di Regione come soggetto attuatore sul sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 178/2020, ai sensi del quale il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico (**ReGIS**), tale da supportare le attività di gestione, monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next generation EU.

## **Obbligo di messa a disposizione e conservazione della documentazione**

I soggetti esecutori sono inoltre obbligati a conservare tutta la documentazione attestante il raggiungimento delle **relevant certification**, anche ai fini di eventuali controlli previsti nell'ambito del finanziamento PNRR.

È necessario tenere agli atti tutta la documentazione richiesta in fase di adesione e liquidazione (individuazione del titolare effettivo e autocertificazione assenza conflitto di interessi) e, in generale, tutti gli elementi comprovanti il raggiungimento dei target previsti per l'“Investimento 1.4 Sistema duale”.

Indicazioni su eventuale ulteriore documentazione da produrre e relativi format da tenere agli atti saranno fornite successivamente, una volta che sarà stato approvato il Si.Ge.Co. relativo alla misura.

## **12. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI**

---

### **Creazione dei percorsi formativi sulla piattaforma SIUF**

Preliminarmente alla creazione dei percorsi formativi in SIUF è necessario aver completato la procedura di accreditamento di cui alla DGR 6696/2022 nell'ambito del Sistema Informativo Unitario Operatori (SIUO), nel caso in cui il soggetto esecutore non sia già regolarmente accreditato e iscritto alla sezione A dell'Albo regionale, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 19/2007).

Successivamente l'istituzione formativa è tenuta sulla piattaforma SIUF a compilare, in collaborazione con il datore di lavoro, il **Protocollo di Intesa e il PFI dell'apprendista**, secondo i modelli generati dal sistema all'interno delle sezioni “Gestione Istituzione” e “Gestione corsi”. Al termine della procedura il sistema informativo attribuisce al PFI un codice identificativo del percorso (ID PFI). Le modalità di funzionamento del sistema informativo sono indicate all'interno di un **apposito Manuale di gestione disponibile al sito ([www.formazione.servizirl.it](http://www.formazione.servizirl.it))**.

I percorsi in apprendistato di primo livello possono essere avviati dalle Istituzioni formative che nell'A.F. 2023/2024 abbiano presentato un'offerta formativa di cui al Decreto 19021/2022<sup>8</sup>.

In caso di cessazione anticipata del contratto di apprendistato, resta fermo l'obbligo dell'operatore

---

<sup>8</sup> Decreto n 19021/2022 “Aggiornamento piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2023-2024”.

di garantire all'allievo il completamento degli studi con il rientro nel percorso ordinario presso la propria struttura o presso un altro Ente in una logica di prossimità territoriale.

Il Protocollo di Intesa e il PFI dell'apprendista devono essere compilati in SIUF prima della domanda di dote.

Durante lo svolgimento del percorso la **modifica del PFI**, che mantiene l'ID PFI originario, si verifica:

- in caso di proroga ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 12/10/2015, con riferimento all'apprendistato di primo livello;
- in caso di cessazione del contratto e rientro nel sistema ordinario;
- in caso di aggiornamento didattico allo scopo di raggiungere gli obiettivi di apprendimento, nel rispetto del monte ore complessivo già definito e della figura professionale di riferimento;
- in caso di cambio del tutor aziendale e tutor formativo;
- cambio di sede operativa.

Nei casi sopra descritti l'autorizzazione di Regione Lombardia è data preventivamente con il presente avviso. A questo proposito gli operatori dovranno inviare la richiesta di modifica a [supporto-siuf@ariaspa.it](mailto:supporto-siuf@ariaspa.it)

Il PFI deve essere compilato **ex novo** in caso di cessazione del primo contratto e di seconda assunzione. In questo caso si dovrà compilare un nuovo protocollo e procedere alla stipula di un nuovo contratto e una nuova COB.

Nel caso di **cambio di ragione sociale dell'impresa** il rapporto di lavoro in apprendistato prosegue senza interruzioni:

- allo scopo di permettere il rilascio dell'attestato finale riportante la denominazione variata dell'azienda, presso cui è stato svolto il periodo di apprendistato, l'istituzione formativa deve creare nel modulo "Gestione Istituzione" dell'applicativo SIUF un nuovo protocollo di intesa con la nuova denominazione. Una volta compilato, è necessario inviare una richiesta al seguente indirizzo e-mail [supporto-siuf@ariapsa.it](mailto:supporto-siuf@ariapsa.it), comunicando la creazione del nuovo protocollo di intesa, così da consentire all'assistenza tecnica SIUF di procedere alla modifica dello stato del PFI in "stato bozza" e associare il nuovo protocollo;
- successivamente alla modifica dello stato, l'operatore può procedere al caricamento della nuova documentazione prodotta dal sistema (l'istituzione formativa deve scaricare il PFI e firmarlo prima di procedere al caricamento). Unitamente al PFI è necessario allegare anche il documento COBVaricatori, affinché sia censito a sistema. Prima di procedere alla modifica, si consiglia di stampare il precedente protocollo di intesa e PFI, come documentazione da tenere agli atti;
- l'ID dote in Bandi Online rimane invariato;
- in fase di rendicontazione è possibile indicare le ore di formazione svolte relativamente al primo e al secondo PFI.

## Gestione dei percorsi formativi

A titolo generale si rammenta che:

- all'interno dei percorsi finalizzati al conseguimento di un titolo di studio ex artt. 43 D.Lgs. 81/2015 non sono ammessi uditori;
- il docente è tenuto a verificare l'effettiva partecipazione degli studenti tramite un appello

effettuato all'inizio e al termine di ciascuna lezione e mediante la registrazione delle presenze/assenze.

Nell'ottica di semplificare gli adempimenti amministrativi per i soggetti esecutori, digitalizzare le modalità di raccolta dei dati relativi agli interventi realizzati e accelerare le attività di controllo in capo all'Amministrazione, Regione Lombardia richiede l'utilizzo di un **registro presenze elettronico**, denominato **GRS - Gestione Registro Sezioni**.

I soggetti esecutori dovranno utilizzare la funzionalità GRS del sistema informativo SIUF – servizio Gestione Corsi – per la registrazione elettronica delle presenze e delle assenze. Le modalità applicative e gli obblighi in capo agli Enti formativi nonché la tempistica di compilazione del registro sono quelli previsti dal Decreto n. 12943 del 4 settembre 2023. A questo scopo, si rammenta l'obbligo in capo ai soggetti esecutori di registrare sul **GRS in forma elettronica** le presenze/ assenze sia della formazione interna che della formazione esterna.

Per la **formazione interna**:

- in aggiunta al GRS l'operatore ha l'obbligo di tenere in formato cartaceo **anche il registro di stage** (o schede stage), che oltre all'indicazione delle presenze/assenze e delle attività svolte deve riportare la firma apposta giornalmente da studenti e tutor;
- il **registro stage (o schede stage) deve essere conservato agli atti**, unitamente al resto della documentazione relativa alla realizzazione dell'attività e caricato/e in Bandi Online in fase di rendicontazione;
- il registro di stage o schede stage **deve riportare i loghi** (Allegato11).

## Utilizzo del GRS in casistiche particolari

### **Cambio percorso da apprendistato a percorso ordinamentale e viceversa**

Nel caso in cui ci sia un'interruzione anticipata del percorso in Apprendistato e l'allievo passi alla leFP ordinamentale, l'utente dovrà registrare nel GRS le lezioni e la frequenza prima nella sezione del percorso in apprendistato e poi nella sezione ordinamentale.

### **Interruzione anticipata del percorso in apprendistato e attivazione di un secondo contratto di apprendistato**

Nel caso in cui ci sia un'interruzione anticipata del percorso in Apprendistato e l'allievo venga assunto con nuovo contratto di apprendistato con nuova azienda l'operatore dovrà registrare nel GRS le lezioni e la frequenza prima nella sezione del percorso in apprendistato cessato anticipatamente e poi nella sezione del percorso attivato con nuovo contratto in apprendistato.

In entrambi i casi sopra citati è necessario, che la compilazione dei dati del GRS sia eseguita prima della chiusura del percorso. Ciò significa che non è possibile compilare i dati del GRS in data successiva a quella di chiusura anticipata del percorso.

In conformità alla disciplina sull'accreditamento (DGR n. 6696/2022), la formazione esterna deve essere svolta presso sedi accreditate dell'Istituzione Formativa, fermo restando quanto indicato al successivo paragrafo denominato *“Casistiche particolari di svolgimento della formazione presso l'azienda”*.

## **SINTESI DEI PASSAGGI PROCEDURALI**

Si richiamano in sintesi i passaggi procedurali in capo ai soggetti esecutori previsti dal presente Avviso:

### **FASE DI AVVIO**

- SIUO: accreditamento presso il portale SIUO ed eventuale aggiornamento in caso di modifica dei dati inseriti
- SIUF:
  - Predisposizione del Protocollo di intesa in “Gestione Istituzione”
  - Predisposizione del PFI in “Gestione Corsi”
  - Avvio del PFI contestuale all’avvio del percorso formativo
- BANDIONLINE
  - Sottoscrizione dell’Atto unico di adesione
  - Presentazione della domanda di dote

### **FASE DI GESTIONE**

- SIUF
  - Compilazione delle ore di presenza nel GRS
  - Compilazione della vita scolastica dello studente nel PFI
  - Stacco della *relevant certification* e avvio procedura esami laddove prevista
- Compilazione dei registri cartacei laddove prevista

### **FASE DI RENDICONTAZIONE**

- SIUF
  - Chiusura dell’annualità formativa e avvio della successiva o chiusura definitiva del PFI
- BANDIONLINE
  - Rendicontazione dei servizi di formazione e di sostegno laddove previsto per ogni singola dote
  - Presentazione della domanda di liquidazione una per i servizi di formazione e una per i servizi di sostegno

## **Formazione a distanza (FAD)**

La formazione a distanza (FAD) è prevista **esclusivamente per la formazione esterna**.

Ai sensi della DGR 576/2023, la **formazione d’aula e/o di laboratorio è svolta in presenza**. Per casi specifici che necessitino di garanzia di continuità didattica (es. per malattia e/o fragilità documentate) è possibile erogare, a favore di singoli studenti, parte della formazione d’aula e/o di



laboratorio in modalità **FAD sincrona**.

## **Casistiche particolari di svolgimento della formazione presso l'azienda**

In caso di oggettiva difficoltà allo spostamento dell'allievo presso la sede di erogazione dell'Istituzione Formativa (distanza, tempi di percorrenza) o in presenza di specifiche esigenze legate all'armonizzazione dei tempi formativi e di produzione, la formazione esterna può essere svolta anche all'interno dell'azienda, sempre durante l'orario di lavoro.

## **Disposizioni sull'ammissione alle sessioni di esame**

Le Istituzioni Formative titolari dei percorsi di apprendistato coordinano e monitorano le attività, ivi compresa la gestione delle attività riferite alla sessione d'esame per l'acquisizione del titolo.

Possono essere ammessi all'esame finale gli apprendisti che abbiano **svolto almeno il 75% della durata complessiva dell'ultima annualità del percorso di Qualifica o di Diploma leFP**.

Con riferimento alla sessione di svolgimento degli esami di leFP, possono accedervi in qualità di apprendisti gli studenti che concludono il periodo formativo minimo di 6 mesi previsto dal contratto entro il medesimo mese in cui è prevista la sessione d'esame.

In considerazione della flessibilità organizzativa dei percorsi formativi in apprendistato saranno programmate diverse sessioni d'esame per l'acquisizione dei titoli di Qualifica e di Diploma professionale. La **calendarizzazione delle sessioni d'esame** e le disposizioni applicative di svolgimento delle prove saranno approvate con apposito provvedimento della DG Istruzione, Formazione, Lavoro di Regione Lombardia. Di norma, le sessioni d'esame dedicate agli apprendisti sono programmate nei mesi di giugno, settembre, dicembre, marzo.

## **Ritiro volontario dell'apprendista**

In caso di ritiro volontario dell'apprendista dal percorso formativo, l'Istituzione Formativa è tenuta a darne comunicazione a Regione Lombardia tramite il sistema informativo.

## **Rinuncia tacita**

Nel caso in cui l'apprendista risulti assente per un periodo prolungato, per motivi diversi da malattia e/o infortunio certificati da un medico competente, l'Istituzione Formativa è tenuta a segnalare tramite il sistema informativo la rinuncia tacita alla dote entro 5 giorni successivi al 30° giorno di calendario solare dall'ultimo giorno di frequenza.

## **Monitoraggio a cura di Regione Lombardia**

Regione Lombardia effettuerà azioni di costante monitoraggio e analisi sull'avanzamento dell'attuazione del presente Avviso, sugli esiti dell'operato delle Istituzioni formative, e si riserva di fare delle analisi presso i beneficiari sulla soddisfazione dei percorsi frequentati.

## 13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

---

### Caratteristiche della fase di rendicontazione

Per procedere alla domanda di liquidazione il soggetto esecutore è tenuto a rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti e a caricare la documentazione richiesta nell'apposito modulo del sistema informativo Bandi Online.

La rendicontazione dei PIP deve essere presentata tramite il sistema informativo Bandi Online:

- occorre rendicontare solo il servizio di formazione, in quanto il servizio di accompagnamento al lavoro si intende già assolto;
- occorre rendicontare separatamente i servizi di sostegno per **studenti con disabilità**.

**Come già esplicitato al capitolo 7, si ribadisce che l'erogazione delle risorse è subordinata all'ottenimento di una *relevant certification*.**

In caso di ottenimento di un attestato di competenze, il valore della dote è riparametrato sulla base delle frequenze effettive, come illustrato al capitolo 9.

### Documentazione per la rendicontazione dei servizi

La rendicontazione del **servizio di formazione** deve avvenire tramite:

- la registrazione delle ore di effettiva frequenza dell'apprendista, distinte per la formazione esterna e per la formazione interna. Nel caso di cessazione anticipata del contratto e di rientro nel sistema ordinario devono essere registrate sia le ore svolte in apprendistato sia le ore svolte nel percorso ordinario;
- la dimostrazione di acquisizione di una ***relevant certification*** nel sistema informativo SIUF, come indicato al **capitolo 7** - paragrafo "**Attestazioni delle *relevant certification***".

Eventuali ulteriori elementi, che dovessero emergere come necessari ai fini dell'attuazione del sistema di gestione e controllo dell'"Investimento 1.4 Sistema duale" e ai fini dell'implementazione del sistema informativo REGIS, saranno indicati con successive.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi formativi nei tempi previsti determina l'applicazione della **riparametrazione del contributo**, secondo le medesime regole descritte al precedente **capitolo 9**.

Il superamento dei termini si verifica in caso di ammissione all'annualità successiva o conseguimento del titolo di qualifica o diploma professionale oltre marzo 2025.

In tali casistiche il contributo sarà rideterminato sulla base delle percentuali di frequenza sul monte ore del percorso annuale e delle ore di sostegno realizzate entro il termine del 31/03/2025.

La **rendicontazione dei servizi di sostegno per gli allievi con disabilità** deve avvenire tramite la registrazione delle ore di docenza di sostegno effettivamente erogate all'allievo. In caso di insuccesso formativo possono essere riconosciute le ore di sostegno realizzate entro la data del 31/03/2025.

Ai fini della rendicontazione, tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa di spesa deve essere **conservata in originale presso il soggetto esecutore** che rendiconta, conformemente alle norme nazionali contabili e fiscali, e deve essere riferita a voci di spesa ammesse, priva di correzioni e leggibile in ogni parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc.) ed essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive.

## Tempistiche di rendicontazione dei servizi

La rendicontazione dei servizi deve avvenire nel rispetto delle tempistiche di seguito indicate:

- entro 60 giorni dall'acquisizione in SIUF del numero di protocollo relativo al titolo di studio conseguito (qualifica professionale e diploma professionale) o dall'acquisizione in SIUF del numero di protocollo dell'attestato di competenze per gli studenti che non hanno superato l'esame (non idonei), tenuto conto del termine ultimo per sostenere l'esame del 31/03/2025;
- entro 60 giorni dall'acquisizione in SIUF del numero di protocollo relativo alla dichiarazione di ammissione all'anno successivo (compilata in SIUF e firmata dal legale rappresentante o soggetto delegato), tenuto conto che l'ammissione dovrà essere valutata entro e non oltre la data ultima del 31/03/2025;
- entro 60 giorni dall'acquisizione in SIUF del numero di protocollo relativo all'attestato di competenze in caso di insuccesso formativo (mancata ammissione all'annualità successiva/all'esame o abbandono del percorso), comunque entro e non oltre la data del 31/05/2025.

## Documentazione per la richiesta di liquidazione

L'Istituzione formativa procede alla presentazione della richiesta di liquidazione, utilizzando il format disponibile nel sistema Bandi Online.

La richiesta di liquidazione è corredata da due elementi obbligatori:

- relazione delle attività;
- nota di debito.

La relazione delle attività è precompilabile sul sistema informativo e si riferisce distintamente ai servizi di formazione e alla dote disabilità. In altre parole, ciascun servizio deve essere accompagnato da una relazione. Pertanto, nel caso di studenti con disabilità le istituzioni formative dovranno compilare due relazioni. Al contrario, la nota di debito è unica per ciascuna richiesta di liquidazione.

Maggiori dettagli circa la documentazione da presentare in sede di richiesta di liquidazione sono disponibili all'**Allegato B "Linee guida di rendicontazione"**.

Una volta rendicontati i servizi, i soggetti esecutori possono presentare la domanda di liquidazione secondo le tempistiche riportate al successivo paragrafo *"Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione"*.

## Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

La domanda di liquidazione dovrà essere presentata esclusivamente ai fini dell'ottenimento del saldo relativo all'importo del servizio di formazione e, se attivati, dei servizi di sostegno per allievi

con disabilità.

L'erogazione dell'agevolazione sarà effettuata sulla base della **domanda di liquidazione**, da trasmettere **entro 60 giorni dalla rendicontazione**.

Regione Lombardia procederà alla liquidazione entro **80 giorni (termine massimo) dalla ricezione della richiesta di liquidazione**.

Ai fini della liquidazione del contributo sarà verificata la **regolarità contributiva del soggetto esecutore**: il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015 (G.U. Serie Generale n. 125 del 1/6/2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (Legge 98/2013, art. 31, commi 3 e 8- bis).

L'erogazione del contributo è subordinata all'esito positivo dei controlli relativi al possesso dei requisiti di ammissibilità della spesa.

Laddove la richiesta di liquidazione sia oggetto di campionamento, il termine per la liquidazione sarà sospeso fino alla conclusione delle procedure di controllo.

## Ispezioni e controlli

Ciascuna richiesta di dote è sottoposta preliminarmente, in ciascuna fase dell'iter, ad una verifica automatica mediante interrogazione dei sistemi informatici, sul possesso dei requisiti di accesso al presente Avviso:

- requisito di accesso da parte del soggetto esecutore (beneficiario del contributo);
- requisiti di accesso dei soggetti destinatari dell'intervento (età, residenza/domicilio presenza della COB e assenza di incompatibilità con altre doti);
- rispetto della tempistica stabilita dal presente avviso per la presentazione della domanda di dote, per la presentazione della rendicontazione e della richiesta di liquidazione;

Ciascuna richiesta di liquidazione, che può contenere anche più di una dote, sarà sottoposta alle seguenti forme di controllo:

- **controllo automatico a cura dei sistemi informatici** in uso con riferimento alla presenza dei seguenti elementi:
  - calcolo del contributo spettante sulla base delle ore registrate nel GRS, provvedendo anche ad eventuali riparametrazioni secondo quanto previsto al Cap. 9 Spese ammissibili.
  - verifica della presenza della documentazione richiesta in sede di presentazione della richiesta di liquidazione.
  - presenza del protocollo attribuito alla *relevant certification*;
- **controlli di regolarità-amministrativo contabile ai fini della pagabilità**, a cura dell'ufficio regionale preposto al controllo di primo livello, per accertare la regolarità e la coerenza della documentazione presentata in sede di richiesta di liquidazione con quella prevista dal presente avviso, nonché per verificare l'assenza del doppio finanziamento. Maggiori dettagli circa lo svolgimento delle verifiche sono indicati nell'Allegato B - Linee guida di

rendicontazione;

- **controlli a campione** dei registri e delle relative schede stage della formazione svolta in azienda.

La fase di verifica di regolarità amministrativo contabile può includere **eventuali richieste di integrazioni documentali**. Infatti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti esecutori i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione alla documentazione presentata sulla piattaforma Bandi on line e prevista dal presente Avviso.

Nel caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali dell'istruttoria si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La richiesta di integrazione avviene esclusivamente tramite la piattaforma Bandi Online; al richiedente verrà inviata anche una mail dalla piattaforma all'indirizzo di posta elettronica ordinaria del referente di progetto indicato nella domanda di finanziamento. È pertanto un'esclusiva responsabilità del richiedente avere cura di inserire e aggiornare l'indirizzo di posta elettronica sopra citato mediante la piattaforma Bandi Online.

Le **integrazioni**, finalizzate alla presentazione di **documenti mancanti ed essenziali per la pagabilità**, devono pervenire entro e non oltre 30 giorni solari dalla data della richiesta. La mancata risposta entro il termine comporta la decadenza totale dal contributo.

**Le integrazioni finalizzate a chiarimenti**, riguardo alla documentazione presentata per la pagabilità, devono pervenire entro e non oltre 15 giorni solari dalla data della richiesta. Esclusivamente in tali casi, la mancata risposta entro il termine potrà comportare, in relazione alla gravità dell'omissione documentale, decurtazioni fino alla decadenza totale dal contributo.

Nel caso l'Amministrazione reputi necessario avere **ulteriori chiarimenti** sulla documentazione presentata, può discrezionalmente procedere ad una seconda richiesta di integrazione documentale, assegnando un ulteriore termine perentorio di 15 giorni solari. Nel caso il chiarimento non sia considerato esaustivo, non si procederà alla pagabilità della richiesta di liquidazione con conseguente avvio della procedura di decadenza dal contributo.

Infine, l'Amministrazione regionale potrà effettuare presso i soggetti esecutori visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nel caso ad esito di queste verifiche siano rilevate irregolarità, l'Amministrazione procederà alle opportune determinazioni di decadenza o revoca, a seconda dei casi rilevati, oppure all'eventuale recupero di somme già erogate.

Una volta che sarà stato approvato il Si.Ge.Co. (sistema di gestione e controllo) relativo all'“Investimento 1.4 Sistema duale” e laddove siano introdotte nuove procedure, di queste sarà data prontamente comunicazione e saranno adottati, qualora necessari, gli atti attuativi anche a modifica del presente Avviso.

Più in generale, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione alle autorità giudiziarie competenti in caso di:

- eventuali irregolarità gravi, quali frode, il riciclaggio e conflitto di interessi. Laddove accertate, il **contributo sarà revocato**;
- le verifiche effettuate rilevino dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate

a procurare un indebito vantaggio economico.

## Verifiche obbligatorie previste dal PNRR

Il PNRR prevede che in sede di attuazione sia posta una particolare attenzione rispetto ai seguenti elementi:

- in materia di raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali, si applica l'articolo 8, comma 5 del DL governance del PNRR (DL 77/2021);
- in materia di indicatori comuni e di tagging digitali, si rinvia a quanto indicato al **capitolo 7**, paragrafo "Competenze digitali";
- al principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" (cd. DNSH) si applica la circolare MEF/RGS 33/2022, disponibile al seguente link: [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare\\_n\\_33\\_2022/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_33_2022/);
- per quanto riguarda i principi trasversali, quali pari opportunità di genere e generazionali, e le politiche per i giovani, al momento della redazione del presente Avviso non si conoscono gli specifici strumenti di verifica, non essendo ancora disponibile il SIGECO. Di questi sarà data tempestiva comunicazione ai soggetti esecutori.

## 14. MODIFICHE ALL'AVVISO

---

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestano carattere sostanziale e non incidano sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico stabilito dal Documento di Programmazione Regionale e dalla DGR 576/2023.

Le modifiche al presente Avviso saranno adottate con decreto del Dirigente *pro tempore* della Struttura Formazione professionale (IeFP) e ITS Academy della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro.

Con il medesimo decreto, o con separati decreti recanti specifiche direttive, saranno indicati i termini e le modalità operative conseguenti alle modifiche, a cui i soggetti esecutori dovranno attenersi.

Le modifiche diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sono comunicate sul sito istituzionale di Regione Lombardia all'interno dell'apposita sezione dedicata al PNRR<sup>9</sup> nonché sui canali istituzionali di Cruscotto Lavoro 2.0 [www.cruscottoifl.it](http://www.cruscottoifl.it) e Bandi Online [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it).

Possono essere previste proroghe dei termini esclusivamente con provvedimenti di modifica al bando.

## 15. MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'INTERVENTO

---

Le previsioni inerenti a milestone e target relativi al PNRR non possono essere oggetto di modifica.

---

<sup>9</sup><https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/occupazione-e-formazione-professionale/red-pnrr-investimento-sistema-duale-ifl/red-pnrr-investimento-sistema-duale-ifl>

Le modifiche ai singoli interventi erogati dai soggetti esecutori possono avvenire con le modalità e nel rispetto dei limiti previsti al **capitolo 12**.

## **16. RESPONSABILE DELL'AVVISO, ASSISTENZA E INFORMAZIONE**

---

Il Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Avviso, è la Dirigente *pro tempore* della Struttura Formazione professionale (IeFP) e ITS Accademy, dott.ssa Valeria Marziali.

Per **quesiti sulle modalità di finanziamento e funzionamento dell'avviso** occorre aprire un ticket su Cruscotto Lavoro 2.0 (<https://www.cruscottoifl.it/>), previa registrazione.

Per **richieste di supporto e per segnalare problemi tecnici dell'applicazione SIUO**:

- contattare il numero verde 800.591.826
- oppure scrivere all'indirizzo e-mail [supporto-siuo@ariaspa.it](mailto:supporto-siuo@ariaspa.it)

Per **problemi tecnici sul sistema informativo Bandi Online** occorre scrivere esclusivamente a [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it), indicando obbligatoriamente le seguenti informazioni:

- Codice ID bando di riferimento
- ID sede
- CF, nome e cognome destinatario
- ID domanda Bol
- Indicazione dell'errore presente a sistema
- Breve descrizione dell'errore

oppure contattare il numero verde 800.131.151.

Per **problemi tecnici sul sistema informativo SIUF** occorre scrivere esclusivamente a [supporto-siuf@ariaspa.it](mailto:supporto-siuf@ariaspa.it), indicando obbligatoriamente le seguenti informazioni:

- ID PFI generato da SIUF
- ID sezione generata da SIUF
- CF, nome e cognome destinatario
- ID matricola studente

**Per quanto riguarda i problemi tecnico informatici occorre attendere la risposta dei servizi di assistenza alle piattaforme BOL e SIUF.**

Le risposte sono fornite tramite i canali sopra indicati (cruscotto e assistenze informatiche). Inoltre, tutte le informazioni, comunicazioni ed eventuali aggiornamenti rispetto al presente Avviso sono puntualmente pubblicati su Cruscotto Lavoro e sulla pagina di Bandi Online dedicata all'avviso nella sezione "Comunicazioni". Si consiglia di consultare periodicamente e in maniera sistematica tali fonti.

## **17. TUTELA DELLA PRIVACY**

---

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale, nella persona del suo legale rappresentante.

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, il Responsabile interno del trattamento dei dati personali

è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro.

I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. Il titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/1990 è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) e ss.mm.ii., si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, tenendo conto del format di cui all'Allegato 2 della Circolare MEF/RGS 21/2021 – Allegato E. I dati personali sono inoltre trattati secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

L'Informativa sul trattamento dei dati è fornita all'**Allegato 8** al presente Avviso, di cui la persona dovrà prendere visione al momento della presa in carico.

## 18. MECCANISMI SANZIONATORI

---

L'Amministrazione potrà procedere alla **revoca della dote** nei seguenti casi:

- in esito a verifiche da parte di Organismi di controllo regionali, nazionali e comunitari;
- nel caso in cui verifichi che presso la sede del soggetto esecutore non sono presenti tutti i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti di accesso alla dote;
- nel caso in cui accerti che la persona ha fornito al soggetto esecutore false dichiarazioni;
- nel caso in cui rilevi dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare all'operatore un indebito vantaggio economico;
- nel caso in cui il percorso proposto non abbia gli standard formativi e di servizio stabiliti;
- nel caso di difformità tra i documenti in originale, conservati presso il soggetto esecutore oppure acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione regionale, e i dati inviati attraverso il sistema informativo, che comporti l'impropria assegnazione della dote;
- nel caso di omessa esibizione del PIP e delle dichiarazioni di consenso ad apportare le modifiche del PIP con firma della persona e qualora accerti che il soggetto esecutore ha definito o modificato il percorso senza averlo condiviso con la persona;
- nel caso di omessa esibizione della documentazione richiesta o di assenza oppure di non congruità degli elementi essenziali come prova dell'effettuazione dei servizi o del risultato raggiunto, anche a seguito del termine previsto per la trasmissione della documentazione integrativa;
- nel caso di difformità tra i documenti in originale conservati presso il soggetto esecutore e i documenti inviati attraverso il sistema informativo, anche a seguito del termine previsto per adeguare la documentazione sul sistema informativo.

L'Amministrazione potrà procedere alla **decadenza totale o parziale (decurtazioni)** dal finanziamento nei seguenti casi:

- in esito a verifiche da parte di Organismi di controllo regionali, nazionali e comunitari;
- nel caso di mancata corretta tenuta dei registri della formazione svolta presso l'azienda secondo quanto previsto dal decreto 12943/2023;
- mancata registrazione delle ore delle attività formative nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dal decreto 12943/2023;
- mancata presentazione della richiesta di liquidazione entro i termini ultimi indicati



- nell'avviso;
- mancata presentazione entro il termine stabilito per le integrazioni documentali.
- nel caso in cui l'istituzione formativa abbia richiesto alle persone, nell'ambito delle attività previste dalla dote, erogazioni di somme a copertura di servizi già finanziati dalla medesima dote.
- mancato rispetto degli obblighi di comunicazione (loghi);
- errata registrazione di singole ore.

## **Avvio procedura di revoca e decadenza**

Nei casi di revoca del contributo e decadenza totale dal contributo, il responsabile del procedimento avvia il relativo procedimento con comunicazione a mezzo PEC al soggetto esecutore, prevedendo 30 giorni per le controdeduzioni.

Nei casi di decadenza parziale o decurtazione del contributo, il soggetto esecutore sarà portato a conoscenza tramite comunicazione di pagabilità parziale dell'Ufficio preposto al controllo, recapitata via e-mail dal sistema Bandi Online.

## **19. POTERE SOSTITUTIVO**

---

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del Decreto-legge 77/2021, come modificato dalla Legge di conversione 108/2021, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

## **20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

---

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso il Foro di competenza è quello di Milano.

## **21. RINVIO**

---

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

## **22. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI**

---

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*.

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie (conformi o in carta libera) è possibile presentare domanda verbale o scritta agli Uffici competenti secondo il modulo di cui all'**Allegato 9**:

D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro

Struttura Formazione professionale (IeFP) e ITS Academy

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 Milano

PEC: [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa € 0,10 per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa € 2,00;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a € 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

## 23. ALLEGATI

---

- Allegato B – Linee guida di rendicontazione
- Allegato 1 – Atto di Adesione Unico
- Allegato 2 – Domanda di partecipazione all'iniziativa
- Allegato 3 – PIP
- Allegato 4 – DRU
- Allegato 5 – Lettera accettazione PIP
- Allegato 6 – Richiesta di liquidazione servizi formazione
- Allegato 6A – Relazione delle attività svolte - servizi alla formazione
- Allegato 7 – Richiesta di liquidazione dote servizi di sostegno
- Allegato 7A – Relazione delle attività svolte - servizi di sostegno
- Allegato 8 – Informativa privacy
- Allegato 9 – Modulo di richiesta accesso agli atti
- Allegato 10 – Scheda Informativa
- Allegato 11 – Loghi

## INDICE ANALITICO

<b>1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE</b>	<b>3</b>
Finalità dell'Avviso	4
Richiamo alle finalità e ai principi generali	4
<b>2. RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>5</b>
Normativa e atti dell'Unione Europea	5
Normativa e atti nazionali	6
Normativa e atti regionali	10
<b>3. DEFINIZIONI</b>	<b>13</b>
<b>4. DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	<b>15</b>
<b>5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI</b>	<b>15</b>
<b>6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI</b>	<b>15</b>
Caratteristiche dell'agevolazione	15
Percorsi Finanziabili	16
Modalità di attivazione e durata del contratto di apprendistato	16
Articolazione didattica del percorso formativo	17
Formazione esterna	17
Determinazione del monte di ore di formazione esterna	17
Formazione interna	18
Soggetti beneficiari	18
<b>7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<b>19</b>
Attestazioni delle relevant certification	20
Descrizione delle differenti tipologie di relevant certification	20
Ammissione all'annualità successiva	20
Conseguimento del titolo di studio a seguito del superamento delle prove d'esame	20
Attestati di competenze	20
Competenze digitali	21
<b>8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLA DOTE</b>	<b>21</b>
Divieto di doppio finanziamento	21
Valore della dote	22
<b>9. SPESE AMMISSIBILI</b>	<b>22</b>
Riconoscimento intero del contributo per il servizio di formazione	22
Riconoscimento riparametrato del contributo per il servizio di formazione	22
Cessazione anticipata del contratto	23
Cessazione anticipata del contratto di apprendistato e rientro nel percorso ordinario	23
Cessazione anticipata del primo contratto di apprendistato e stipula di un secondo contratto	23

Servizi di sostegno per allievi con disabilità certificata	24
<b>10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA TRASMETTERE</b>	<b>24</b>
Attività da compiere sulla piattaforma Bandi Online	24
Modalità di valutazione e approvazione della domanda	25
Tipologia di procedura per l'assegnazione della dote	25
Verifica di ammissibilità delle domande	26
<b>11. OBBLIGHI SOGGETTI ESECUTORI</b>	<b>26</b>
Obblighi di tenuta documentale	26
Obblighi di corretta gestione amministrativa	27
Obblighi di pubblicità e di comunicazione	28
Obblighi di gestione dei flussi informativi	28
Obbligo di messa a disposizione e conservazione della documentazione	29
<b>12. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI</b>	<b>29</b>
Creazione dei percorsi formativi sulla piattaforma SIUF	29
Gestione dei percorsi formativi	30
Utilizzo del GRS in casistiche particolari	31
Cambio percorso da apprendistato a percorso ordinamentale e viceversa	31
Interruzione anticipata del percorso in apprendistato e attivazione di un secondo contratto di apprendistato	31
Formazione a distanza (FAD)	32
Casistiche particolari di svolgimento della formazione presso l'azienda	33
Disposizioni sull'ammissione alle sessioni di esame	33
Ritiro volontario dell'apprendista	33
Rinuncia tacita	33
Monitoraggio a cura di Regione Lombardia	33
<b>13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE</b>	<b>34</b>
Caratteristiche della fase di rendicontazione	34
Documentazione per la rendicontazione dei servizi	34
Tempistiche di rendicontazione dei servizi	35
Documentazione per la richiesta di liquidazione	35
Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	35
Ispezioni e controlli	36
Verifiche obbligatorie previste dal PNRR	38
<b>14. MODIFICHE ALL'AVVISO</b>	<b>38</b>
<b>15. MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'INTERVENTO</b>	<b>38</b>
<b>16. RESPONSABILE DELL'AVVISO, ASSISTENZA E INFORMAZIONE</b>	<b>39</b>

<b>17.</b>	<b>TUTELA DELLA PRIVACY</b>	<b>39</b>
<b>18.</b>	<b>MECCANISMI SANZIONATORI</b>	<b>40</b>
	Avvio procedura di revoca e decadenza	41
<b>19.</b>	<b>POTERE SOSTITUTIVO</b>	<b>41</b>
<b>20.</b>	<b>CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE</b>	<b>41</b>
<b>21.</b>	<b>RINVIO</b>	<b>41</b>
<b>22.</b>	<b>DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI</b>	<b>41</b>
<b>23.</b>	<b>ALLEGATI</b>	<b>42</b>